

1809

Al signor sig. sig. Pad. colonn.

Il sig. ab. Pinazzo se ne ricordava delle mie commissioni. Per que-
 sto motivo le rinovo in questo volentieri medesimo. Ho gradito som-
 mamente i venti esemplari soliti di darsi dalla Accademia; ma
 io vorrei che ella ancora rinovasse da memoria delle sue promesse
 ella un "opuscolo" che non gli sarebbe molto difficile di regalarmi
 qualche esemplare di più oltre i soliti, massimamente in qualche
 dissertazione, che non sono a portata di tutti. Ho però in tutto mi-
 nistrato ai voleri del gentilissimo amico, siccome che sarà con me
 obbligato, se potesse esserlo, senza mancare al suo dovere. Trenta
 mi furono già esemplari promessi; ma toccò a lei il sottoporli
 e moderare le mie desiderii.
 La prima dissertazione sopra il fluore del Albani è già copiatas
 e poiché ella mi lascia in libertà se la spedisca per recitarsi nei



Al signor sig. sig. Pad. colonn.
 Al sig. Dr. Masso Bonvicini
 per esemplari della Accademia di

[Signature]
 Chantova

Accademias. Le non mi lusingas troppo l'omero proprio essa devesse
citare il decisivo della seconda. Non basta distinguere quello che si è
fabbricato, ma è necessario ancora il fabbricare di nuovo. e per ciò nel
ultima parte della prima discussione dimostro l'esistenza d'una
forza, che combinata colla forza di proiezione possa inclinare
il movimento curvilineo nei Trasversi. In tutta la mia disserta-
zione ho trattato il calcolo; ma ho creduto meglio di darlo
nelle annotazioni. Forse non si potrà leggere tutta nello spazio
d'un ora, ma leggerà ad alcuna parte, che si potrà unirsi a lei.
Alia mi concessi la tua amicizia e pieno della più veuace
stima ed affetto mi confermo

Di lei Nuova Camera il 12 Giugno 1740
Deo meo ed ob. secuto
Antonio Ludovico